ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Di Teodoro con l’Orchestra Popolare del Saltarello e da gennaio in tour insieme a Gazzè

11 Dicembre 2025



Emanuele Di Teodoro bassista, compositore e produttore musicale continua ad affermarsi nel panorama italiano e internazionale grazie a collaborazioni di altissimo prestigio. Molto apprezzate, inoltre, le sue capacità di docente visto che **da poco è stato nominato docente di basso elettrico jazz al conservatorio Gaetano Braga di Teramo**, un incarico che arriva in continuità con il percorso avviato negli anni precedenti al conservatorio Vincenzo Bellini di Catania. A confermare la qualità del suo lavoro formativo poche settimane fa, nella sua Teramo, ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, il **premio Nino e Gianni Dale** per la categoria Didattica e Formazione. Un attestato che valorizza la sua attività pedagogica e che contribuisce ad avvalorare la scelta dello storico istituto teramano.

“Questa mia duplice attività, concertistica e pedagogica”, dice il musicista, “si arricchisce reciprocamente e trova piena realizzazione nella condivisione: con il pubblico, attraverso i concerti, e con le nuove generazioni di musicisti, nell’attività didattica.”

Domenica scorsa, 7 dicembre, è stato presentato a Roma, nell'auditorium Parco della musica – Ennio Morricone, l'album **Abruzzo volume 2 dell'Orchestra popolare del saltarello**. Si tratta di un progetto di ricerca e rielaborazione della musica popolare della nostra regione, diretto da **Danilo Di Paolonicola**, a cui Di Teodoro ha preso parte come bassista, che coinvolge un numeroso ensemble e diversi ospiti speciali.

Dal prossimo gennaio, per il quarto anno consecutivo, l'Orchestra popolare del Saltarello sarà di nuovo in tour nazionale con il cantautore romano **Max Gazzè**. Particolare da sottolineare è il fatto che Gazzè nasce come bassista e la scelta di avere al proprio fianco Di Teodoro mostra, evidentemente, una stima speciale.

A completare e dare un accento internazionale all'attività del trentaduenne bassista teramano, arrivano i complimenti di un gigante del basso jazz come **Steve Swallow**, uno dei primi, nella storia della musica afroamericana, a passare dal classico contrabbasso al basso elettrico. Di Teodoro, che insieme a Morgan Fascioli coordina l'etichetta PlayCab, ha prodotto e interpretato l'omaggio al compositore americano con un album dal titolo **Wrong together**, insieme a Stefano Tanzi alla chitarra e a Fabio Colella alla batteria.

Swallow, dopo aver ascoltato il disco, ha scritto un lungo messaggio di ringraziamento a Di Teodoro in cui, tra l'altro, scrive: "I have nothing to offer regarding your bass playing, except to urge you to continue on the path you are on. I hear that you are well on your way to developing a strong voice on the instrument, and I am sure your playing will continue to deepen". (*Non ho nulla da dirti riguardo al tuo modo di suonare il basso, se non incoraggiarti a continuare su questa strada. Ho sentito che sei sulla buona strada per sviluppare una voce potente sullo strumento e sono sicuro che il tuo modo di suonare continuerà ad approfondirsi*). Parole che testimoniano la stima del maestro verso il bassista teramano e che ne confermano la maturità artistica.

Con questo progetto, già presentato in diversi festival nazionali, Di Teodoro si esibirà **venerdì 12 dicembre** al Festival internazionale Teramo Jazz che, per l'occasione, ospiterà il sassofonista Rosario Giuliani.


Fender
JAZZ BASS